

Codice A1820C

D.D. 16 dicembre 2025, n. 2627

Pratica VCSC136 - Successori REDA S.B.P.A. (Codice Soggetto 379494) - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (pratica 3123) e concessione demaniale in sanatoria per uno scarico di acque reflue nel Rio Colompasso, situato al Foglio 45, Mapp. 168, NCT presso lo stabilimento di Via Garibaldi in Comune di Gattinara (VC). Deposito cauzionale, accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2025) e impegno di € 436,00 ..



ATTO DD 2627/A1820C/2025

DEL 16/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: Pratica VCSC136 - Successori REDA S.B.P.A. (Codice Soggetto 379494) - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (pratica 3123) e concessione demaniale in sanatoria per uno scarico di acque reflue nel Rio Colompasso, situato al Foglio 45, Mapp. 168, NCT presso lo stabilimento di Via Garibaldi in Comune di Gattinara (VC). Deposito cauzionale, accertamento di € 436,00 (Cap. 64730/2025) e impegno di € 436,00 (Cap. 442030/2025).

Vista la domanda di concessione demaniale presentata in data 22/09/2025 (agli atti con il protocollo numero 41733/A1820C) dal signor Francesco Botto Poala, *omissis*, in qualità di Legale Rappresentante della società Successori REDA S.B.P.A. con sede legale a Valdilana (BI) in via Robiolo n. 25 (Partita IVA 01676570029) relativa all'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale in sanatoria per uno scarico di acque reflue nel Rio Colompasso, situato al Foglio 45, Mapp. 168, NCT presso lo stabilimento di Via Garibaldi in Comune di Gattinara (VC).

Poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato Rio Colompasso è necessario procedere al rilascio del parere in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904, endoprocedimentale alla concessione demaniale.

Esaminata la documentazione progettuale allegata all'istanza costituita da una relazione idrologica e idraulica, datata agosto 2025, a firma del tecnico incaricato Dott.ssa Geol. Barbara Loi, iscritta all'Ordine dei Geologi della Regione Piemonte al n. 484 dell'A.P. Sez. A.

Visto che l'avviso di presentazione dell'istanza è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 07/10/2025 al 22/10/2025, con numero di pubblicazione n. 832/2025, all'Albo Pretorio del Comune di Gattinara, senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni;

Preso atto che il provvedimento richiesto ai sensi del R.D. 523/1904 e del Regolamento Regionale 10/R del 16/12/2022, rientra all'ambito del procedimento attivato dal SUAP del Comune di Gattinara, con pratica n. 88 del 07/05/2025.

Visto che a seguito dell'esame degli atti progettuali si è ritenuta ammissibile la realizzazione dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 30 anni, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 12 del regolamento 10/R/2022 il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare e a versare il canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione, nell'annualità 2025, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Visto che il canone annuo è determinato in Euro 218,00 (Duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 2656/A1801B/2024 del 12/12/2024.

Preso atto che la Successori REDA S.B.P.A. (Codice Soggetto 379494) è tenuta al versamento di Euro 1.869,00 a titolo di indennizzo per l'occupazione extra contrattuale dell'area e di Euro 284,00 a titolo di maggiorazione ex Art. 1 bis della L.R. 12/2004.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione - a qualunque titolo - attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari ad € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 413/25 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Successori REDA S.B.P.A. (Codice Soggetto 379494) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che la Successori REDA S.B.P.A. (Codice Soggetto 379494) deve corrispondere l'importo totale di Euro 2.807,00 (Duemilaottocentosette/00), di cui:

- Euro 436,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 218,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso;
- Euro 1.869,00 a titolo di indennità di occupazione;
- Euro 284,00 maggiorazione del 30% dell'indennità di occupazione extra contrattuale ai sensi dell'articolo 1bis della L.R. 12/2004.

Ritenuto di:

1. accertare l'importo di Euro 436,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, dovuti dalla Successori REDA S.B.P.A. (Codice Soggetto 379494) a titolo di deposito cauzionale;
2. impegnare, a favore della Successori REDA S.B.P.A. (Codice Soggetto 379494) la somma di Euro 436,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Preso atto che allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

Visto che l'importo di Euro 218,00 dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 2.807,00 (Duemilaottocentosette/00) riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Successori REDA S.B.P.A. (Codice Soggetto 379494) a titolo di deposito cauzionale, di canone demaniale dell'anno in corso, di indennità di occupazione e maggiorazione del 30% dell'indennità di occupazione extra contrattuale ex articolo 1bis della L.R. 12/2004 a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 2700/A18000/2024, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Visto che alla Successori REDA S.B.P.A. (Codice Soggetto 379494) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Visto che l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Visto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Legge regionale n.2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39,

comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;

- Legge regionale n. 16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025- 2027";
- D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 'Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027'. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

Di concedere alla Successori REDA S.B.P.A. l'occupazione dell'area demaniale utile al mantenimento di uno scarico di acque reflue nel Rio Colompasso, situato al Foglio 45, Mapp. 168, NCT presso lo stabilimento di Via Garibaldi in Comune di Gattinara (VC).

Di esprimere parere favorevole, sotto il profilo idraulico ai sensi del R.D. 523/1904, e con esclusione delle altre norme di legge vigenti, al mantenimento di uno scarico di acque reflue, derivanti dallo stabilimento Successori REDA S.B.P.A. di Via Garibaldi, in sponda sinistra del Rio Colompasso (foglio 45, mappale 168 NCT) in comune di Gattinara (VC), ai sensi e per effetto dell'art. 97 del R.D. 25/07/1904 n. 523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. occorrerà prevedere un'adeguata opera di protezione antiersiva del fondo alveo e della sponda in corrispondenza del punto di recapito dei deflussi (in sostituzione dei massi attualmente presenti), che dovrà essere opportunamente dimensionata ed ammortata in relazione alle caratteristiche idrauliche e geomorfologiche ed alle tendenze evolutive del corso d'acqua;
- b. preso atto che il livello delle portate di piena ventennali del Rio Colompasso risulta ad una quota superiore al punto di scarico, questo dovrà essere dotato di valvola antiriflusso (tipo "Clapet");
- c. lo sbocco della condotta nel Rio Colompasso non dovrà sporgere rispetto all'attuale profilo della sponda; l'asse della tubazione di scarico dovrà essere orientato nel senso di flusso della corrente;
- d. effettuati gli adeguamenti sopra indicati, l'opera dovrà essere così mantenuta nel tempo e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- e. l'opera sarà adeguata come sopra indicato a totale cura e spese della Società autorizzata, la quale si obbliga altresì alla manutenzione per tutta la sua durata, anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'officiosità idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- g. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando la Società autorizzata l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- h. premesso che i lavori di adeguamento dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico della stessa Società autorizzata l'onere conseguente la

sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

- i. nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l'area demaniale dovrà essere immediatamente sgomberata;
- j. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo della Società autorizzata di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- k. la Società autorizzata è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori di adeguamento effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l. la Società autorizzata, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- m. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese della Società autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si rendano incompatibili per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- n. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale della Società autorizzata, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- o. il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore (autorizzazione di cui al D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia", al D. Lgs. N. 42/2004 vincolo paesaggistico, alla L.R. n.45/1989 vincolo idrogeologico, L.R. n. 37/2006 tutela della fauna ittica, Legge 431/1985 sulla Tutela ambientale, ecc.), con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Di richiedere il versamento del canone demaniale dell'anno in corso, della cauzione, dell'indennità di occupazione a partire dall'anno 2015 e della maggiorazione del 30% dell'indennità di occupazione extra contrattuale per gli anni dal 2020 al 2024, ai sensi dell'articolo 1bis della L.R. 12/2004 e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento.

Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di accertare l'importo di Euro 436,00 dovuto dalla Successori REDA S.B.P.A. (Codice Soggetto 379494) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di impegnare l'importo di Euro 436,00 dovuto dalla Successori REDA S.B.P.A. (Codice Soggetto 379494) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti.

Di incassare la somma totale di Euro 2.371,00 (Duemilatrecentosettantuno/00) dovuta dalla Successori REDA S.B.P.A. (Codice Soggetto 379494) a titolo di canone demaniale per l'anno in corso, indennità di occupazione e maggiorazione del 30% dell'indennità di occupazione extra contrattuale ex articolo 1 bis della L.R. 12/2004, sull'accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, cod. ben. n. 128705.

Di dare atto che l'importo di € 50,00 per spese di istruttoria è stato versato in data 09/09/2025.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori
(Dott.ssa M. Baldizzone)
(Dott. G. Bullano)
(Dott. F. Finocchi)
(Rag. A. M. Claus)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli